

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni... Abbonamento annuo... Per gli altri dell'Unione Postale...

IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

CONDIZIONI.

In terra pagina, sotto la firma del gerente... Per più inserzioni presso da contrattare...

Un giornale e la politica scolastica.

Co ne è annunciata la comparsa per l'ottobre prossimo, auspice la vinomata o potente Società Editrice Dante Alighieri di Roma.

Un giornale di politica scolastica, quotidiano, completo, pieno di salute e di forza, che accenda nell'agone della stampa periodica, con intendimenti moderni, con modernità di vedute, con verità ed unità di programma liberale, indipendente, bellico, non può non vivere prosperosamente, non può non acquistarsi la generale simpatia o far fortuna, crescendo attorno a sè.

La politica generale, per notizie e informazioni, la vita scolastica, la vita letteraria, nei movimenti internazionali, i problemi scolastici e le riforme urgenti, gli ordinamenti scolastici, la legislazione scolastica comparata, la disamina critica di opere originali, cronache d'arte, cronaca degli studi pubblici e privati, pareri agli insegnanti, corrieri esteri dalle provincie, notizie delle Amministrazioni scolastiche, appendici di buoni romanzi possibilmente italiani, sommarie del giornale delle linee essenziali, o la lettura di esso data compiutamente l'immagine della vita quotidiana negli avvenimenti, nelle discussioni, nei dibattiti di pensiero.

L'istituendo giornale di politica scolastica, che dovrà unire la numerosa classe degli insegnanti italiani in una potente e vasta associazione, lo si avrà al massimo buon momento. Per soci fondatori, ossia per tutti coloro che manterranno la loro adesione entro il corrente mese d'agosto, posterò solamente una lira al mese. Abbonamenti ordinari annuali per non soci, lire 18. Un numero separato, cont. 5. I maestri riceveranno in più un supplemento speciale per la didattica.

Autore, ed altri ancora, relativo alla questione educativa in Italia, agli interessi della scuola, alla protezione e difesa dei maestri, la prelodata società editrice Dante Alighieri, espone con piena competenza in una nobilissima ed eloquente lettera circolare, in data 1 luglio, che chiunque può richiedere alla società stessa in Roma, via del Corso, 6, circolare che doctim non po-

tere, per assoluta mancanza di spazio, darvi che parzialmente. Da troppo tempo — lamenta la «Dante Alighieri» per bocca del suo direttore prof. Morelli — assistiamo ad un progressivo, doloroso decadimento della vita italiana nelle manifestazioni della nostra esistenza civile e politica; e non è più lecito di continuare a restare in silenzio e impassibili, mentre i mezzi per ristabilirvi da tanto danno sono in gran parte nelle nostre mani. L'opera degli italiani è l'opera della scuola; e questa opera non dobbiamo sapere indirizzare a scopi meglio determinati e più sicuri di quelli avuti in mira fin qui.

Bisogna che la scuola si elevi e la cultura civile e politica si invigorisca. Bisogna che l'una e l'altra traggano dalla vita reale l'impulso animatore della loro esistenza, che scuola ed insegnanti sentano di vivere della vita e per la vita della nazione, e che la nazione li intenda e senta irradiarsi sopra di sé il benefico influxo della loro azione. Allora soltanto sarà possibile il partito della scuola quando fra la vita e la scuola s'instauri perfetta, continua corrispondenza, e il pensiero della nazione troverà nella cultura italiana un terreno che risponda ai bisogni suoi.

Noi dobbiamo coltivare questo terreno, preparando la scuola ad aver sempre l'immediata percezione di tutti i movimenti della vita italiana e del pensiero moderno che deve informarla. Per ciò conviene che gli amici della scuola, che tutti gli studiosi si affibbano nell'unione, nella concordia degli sforzi troveranno il vigore per trionfare delle difficoltà, e la fede, che raddoppiando le energie porta a sicura vittoria.

La politica generale, per notizie e informazioni, la vita scolastica, la vita letteraria, nei movimenti internazionali, i problemi scolastici e le riforme urgenti, gli ordinamenti scolastici, la legislazione scolastica comparata, la disamina critica di opere originali, cronache d'arte, cronaca degli studi pubblici e privati, pareri agli insegnanti, corrieri esteri dalle provincie, notizie delle Amministrazioni scolastiche, appendici di buoni romanzi possibilmente italiani, sommarie del giornale delle linee essenziali, o la lettura di esso data compiutamente l'immagine della vita quotidiana negli avvenimenti, nelle discussioni, nei dibattiti di pensiero.

L'istituendo giornale di politica scolastica, che dovrà unire la numerosa classe degli insegnanti italiani in una potente e vasta associazione, lo si avrà al massimo buon momento. Per soci fondatori, ossia per tutti coloro che manterranno la loro adesione entro il corrente mese d'agosto, posterò solamente una lira al mese. Abbonamenti ordinari annuali per non soci, lire 18. Un numero separato, cont. 5. I maestri riceveranno in più un supplemento speciale per la didattica.

A un giornale che si annuncia con attrattiva e vasto programma ed offre condizioni d'associazione pari alle sue spese, non può mancare il massimo dei successi. G. Carenzi.

IL PROCESSO DI RENNES

Quinta giornata.

L'esame del "dossier" è finito. Rennes 11. — Oggi nella adunanza delle camere militari e del liceo si è tenuto per tempo una folla numerosissima.

La seduta incominciò già appena alle ore 7. Dreyfus, però, sulla scorta del solo capitano dei carabinieri era stato condotto nell'aula del Consiglio già alle 6 e mezza.

Appena aperta la seduta, il segretario del Ministero degli Esteri, Paleologue, riprese l'esposizione del "dossier" diplomatico. L'esame proseguette molto spedito: da questo è lecito dedurre che quella farragine di documenti che costituiva l'obscuro inchiostro diplomatico segreto sia di poca importanza.

Nella seduta di ieri Paleologue aveva tenuta la sua esposizione dalle 9 e tre quarti alle 11 e tre quarti, presentando e spiegando al Consiglio il numero 120 dei 220 documenti del "dossier". Oggi egli si sbrigò in un'ora e tre quarti, illustrando il rimanente centinaio di atti. Alle 8 e tre quarti Paleologue aveva già finito. Alle 9 Dreyfus fu ricondotto alle carceri.

Si racconta che Dreyfus, il quale conosce molto bene il tedesco, fu promuroso nell'aggravare dal canto suo la traduzione di certi documenti, si sarebbe constatato che le traduzioni erano corrette.

Domani ricominceranno le udienze pubbliche. Qui a Rennes, regna ordine perfetto.

Rennes 11. — Si sa ora che, dopo l'esame del "dossier", i difensori e la famiglia di Dreyfus ritengono la situazione favorevolissima al prevenuto.

Rennes 11. — I difensori di Dreyfus, avvocati Labori e Demange, sono ottimamente soddisfatti dei risultati dell'esame dei due dossier segreti.

Le voci che lo stato morale di Dreyfus sia poco soddisfacente sono del tutto infondate.

I veri traditori. Una comunicazione diplomatica tedesca?

Londra 11. — Il Times pubblica in testa del suo numero odierno una notizia sensazionale che si riferisce direttamente al processo Dreyfus. L'autorevole giornale afferma in termini precisi che oltre alle informazioni piuttosto insignificanti scoperte al "Vorwarts" Esterhazy ha consegnato all'addetto militare tedesco a Parigi, colonnello Schwartzkoppen, più di 180 documenti di gran valore militare. Tra cui alcuni che si riferiscono al piano

generale di mobilitazione dell'esercito francese. In questa faccenda di spionaggio Esterhazy serviva da intermediario al colonnello suicida Henry, il quale divideva poi col suo complice il prezzo del tradimento.

Il Times non fa neppure la più lontana allusione alla fonte dalla quale esso ebbe quelle informazioni. Qui, a Londra, la notizia produsse profonda impressione. La forma in cui è redatta, la notizia è l'alta autorità del giornale che la pubblica, fanno sorgere la supposizione che si tratta d'una vera e propria comunicazione diplomatica che si sarebbe voluta far procedere a qualche grave pubblicazione o testi monetari, e che il "dossier" del processo di Rennes.

La supposizione che Henry ed Esterhazy fossero società nellecite, se mai, non è mai stata più volte espressa, ma mai ancora in forma così precisa ed assoluta. È naturale che questa rivelazione venendo fatta proprio in questi giorni mentre a Rennes dinanzi al Consiglio di guerra si svolge il processo Dreyfus, assuma importanza eccezionalmente alta.

Un gran colpo di teatro.

Rennes 11. — Si è comunicato ora nel massimo segreto, che, a proposito della deposizione del generale Merkl, attesa l'impeachment, si avrà un gran colpo di teatro, le cui conseguenze saranno gravissime. Attendetevi dunque un avvenimento sensazionale. Costarebbe però ciò tutto quanto potrà dire Merkl non aggraverà affatto Dreyfus, ma anzi lo avvantaggerà.

Quei nuovi testi.

Deposizioni sensazionali in vista.

Parigi 11. — Chichehoff telegrafava da Rennes al "Figaro" che il presidente del Consiglio di guerra, colonnello Douast, farà citare anche come testimoni il generale Davignon e il colonnello Barthelemy.

Chichehoff afferma che le deposizioni di questi due testi avranno carattere sommamente sensazionale.

«Dossier» pornografico.

Rennes 11. — Si conferma che il cosiddetto "dossier" segreto diplomatico non contiene altro che un ammasso di scritti pornografici che si riferiscono all'ambasciatore di una potenza estera. Questo sarebbe l'unico motivo per cui si vuole cercare in proposito il più assoluto mistero. D'importanti documenti diplomatici la cui pubblicazione comprometterebbe la pace o la sicurezza della repubblica non c'è la minima traccia.

Si vuole Paty de Clam.

Parigi 11. — La "Lanterne" e la "Petite République" domandano la costituzione ufficiale della autenticità della malattia di Paty de Clam, di cui ritengono necessaria la presenza a Rennes per confrontarlo con i generali Gonse e Boisdeffre.

Il caffè di fichi

È uno dei molti surrogati del vero caffè che puro ai prezzi correnti non è accessibile a tutte le borse.

Questo genere di caffè è originario, per modo di dire, dell'Austria-Ungheria, si esporta su vasta scala in Serbia, nella Bulgaria, nella Rumania ed in varie provincie della Germania. Se ne è scoperta l'origine in seguito al fatto che mentre fino ad un anno fa l'Austria faceva grande incetta di fichi nella regione di Smirna, in seguito ad uno scarso raccolto colà, fu costretta a rivolgersi anche in Algeria per supplire alla deficienza. Di qui i francesi fecero delle ricerche che condussero alla constatazione del fatto.

Le case austriache autorosissime che si danno a questo genere d'industria fanno affari in quantità molti dei rispettivi capi sono ora milionari. Essi importano dall'Asia Minore dei fichi secchi detti "Ardas". Questi vengono abbrustoliti ed infine trasformati in una specie di farina che ha una grande rassomiglianza col caffè. È venduta in piccoli cartoncini contenenti ciascuno da 100 a 500 grammi, oppure in scatole di latta per lo smorzio nelle botteghe dei droghieri.

Questo surrogato presenta più vantaggi: 1. costa molto poco, 2. tempera l'amaro del caffè ordinario aggiungendovi un elemento untuoso, 3. l'infusione che se ne ottiene è benissimo, e gradevole, 4. essa agisce debolmente sui nervi, 5. la sua potenza nutritiva è di molto superiore a quella degli altri surrogati.

Impiega da sola la farina di fichi abbrustoliti da un'infusione zuccherata di un gusto piacevole, mescolata il caffè nella proporzione di un terzo, a due terzi, lo colora, assai bene, lo raddolcisce senza comunicargli amarezza di sorta.

Nelle nostre provincie meridionali dove abbondano i fichi si potrebbe adunque tentare di imitare in caso prodotti austriaci ed in caso d'insuccesso avviare verso di essi l'esportazione di detti frutti.

Fecundità americana

Nell' "Arvalda" di Nuova York leggiamo questo disappunto particolare da Contesville:

«Giunge notizia da Brownville, che una figlia moglie di certo George Macfetti, ha dato alla luce sette figli, quattro maschi e tre femmine: i neonati quando videro la luce erano tutti vivi, piccolissimi, ma assai ben formati. Dopo poche ore dal parto, sei sono morti, e l'ultimo rimasto sembra invece voglia sopravvivere, unico avanzo di questo parto veramente fenomenale.

La puerpera sta assai bene e il marito, che è un povero minatore, non rimpiange che Dio si sia ripreso lo sei creature venute al mondo al di là dell'aspettativa.

La Chimica-Migono ha grato olezzo. Efficace l'azione, modico il prezzo.

(18) APPENDICE DEL FRIULI

ALMA DELEDA

IL FANTASMA LUMINOSO

(F. Iabba).

I bravi popolani e i pescatori eran corsi subito ai remi e si eran messi a vogare come tanti dappati, ma si, quelli altri pareva avessero le ali tanto correvano! Ad ogni palmo d'acqua che guadagnavano era un sacchetto d'oro di più che doveva entrare nelle loro tasche.

Se in allora fossero essiti i facili, mando male, li avrebbero presi a fustigare ma invece...

Invece il povero padre dovette morir di orpaccure, i rubicondi, di seguito rimandar per quella volta ai loro progetti scolastici per far onore alla tavola degli sposi, e il sacrestano, che aveva fatto tanta fatica per spolverare e che si era fatto venire i calli alle mani si fura di tirar la corda delle campanelle, dovette per conto suo dire addio alla mancia che si aspettava alla fine della festa, la quale parava prometter tanta abbondanza. Quando i vapitori, giunsero in alto mare legarono Elgiso come un salame

o lo gettarono al pesci, in quanto alla bella Iolanda fu legata anch'ella perchè voleva seguire in mare l'amato, e così fu costretta a rassegnarsi al destino.

Giunsero infine colla barca, ai piedi del colle del castello, smontarono, e in breve arrivarono sul ponte levatoio, dove il signorotto li aspettava impaziente.

Non sto qui a dirvi tutto il giubilo epuleo di quella bella nel veder Iolanda più bella ancora, e più seducente nel suo dolore indicibile, e lascio anche a voi immaginare quale fu il suo primo pensiero intimo...

Ma Iolanda riprese tutto il suo coraggio, e, appena fu slegata, e vide venirsi incontro quel mostro in forme di uomo, gli si avventò sopra, gli avvisse prestamente la sua tresca, intorno al collo, e strinse, e l'avrebbe strozzato come un cane se non fossero giunti a tempo, i suoi fidi a liberarlo da quel nuovo genere di nodo.

Allora il signorotto la fece chiudere nell'altissima torre senza finestre e senza luce, sperando che là si sarebbe impaurita, o avrebbe spinto col cadere ai suoi infami disegni. Ma il prepotente non sapeva, che quando la donna si impunta, non la smuovono neppure le cannonate. Tutta la sera egli andava, prudentemente, ad pigliarsi al buco della serratura e la chiedeva, cercando di rad-

doleire quanto più gli era possibile il suo vocome da orco.

— Dunque hai ancora cambiato parere?

Ma Iolanda non rispondeva quasi che quelle parole non fossero rivolte a lei. Piangeva notto e giorno, e mangiava appena tanto da poter vivere. Il suo pensiero era tutto e sempre rivolto al suo Elgiso, che invocava durante il giorno, nelle lunghe notti, nei sogni colle parole più dolci, più affettuose, e con quelle lacrime che lo imperlavano il viso, e se era possibile, lo rivedevano sempre più bella.

Una notte si svegliò di soprassalto da uno dei suoi sogni brevi e angosciosi e lo parve sentire come una mano fiedda che le accarezzasse il viso e i capelli cinghianolo un piacere indicibile! Ella, quasi meccanicamente chiamò: — Elgiso, Elgiso!

E una voce che non veniva da alcuna parte ma che vibrava per tutto, le rispose: — Iolanda, son io!

Era proprio la sua voce, la voce dolce, carezzevole, insinuante di Elgiso! Iolanda stava per svenire, ma siccome in allora non era ancora di moda come adesso lo svenimento, da donna nobilmente orgogliosa, si fece forza e resistette.

Intanto lui incerto, serpeggianti si

stendevano lungo i muri nudi della torre, si staccavano da essi e andavano a posarsi soavemente sul volto, sulle labbra, sui capelli, sugli occhi di Iolanda mandando sogni come di sbaci lunghi, ardenti come quelli che il suo sposo solava darle soventi volte nei vani degli ampi veroni, nel boschetto folto di ulivi o di acacie profumato mistericamente.

Iolanda ammirata, non sapeva spingersi lo strano fenomeno, ma pure non le faceva terrore, tutt'altro! Provava un piacere sovrano allo sfiorar di quei baci, e ripeteva: — Elgiso, Elgiso!

D'un tratto senti come una forza che la scuoteva tutta, lo parve che senza cause dolori di sorta, le strappassero fibrilla per fibrilla i suoi nervi, che bavesse a sorsi lenti il sangue suo, e si sentiva più leggera, tanto leggera che quasi avrebbe potuto reggersi nell'aria come un'isterico nei suoi estasi misteriosamente strani.

E quanto più ella sentiva trasformarsi così, tanto più quello luci vaghe, tremolanti si rindugiavano in una che prendeva forme gradatamente più decise, amano. A farla breve, Iolanda si trovò dinanzi Elgiso, vestito come nel giorno inauso della nozze, con quei giaculatori azzurri che era una delizia, e con un ginocchio piegato dinanzi a lei in atto di implorarla.

Non attentarti a toccarmi, Iolanda, te ne scongiuro.

La fanciulla che già aveva teso le braccia per stringerlo, si sentì arreso perplesso ad obbedir.

Ormai è un morto — proseguì la visione — che a te si rivela e ti parla. Io mi sono patolato a te per l'amore che ti porto, e che ti porterò sempre; e perchè un grave pericolo ti sovrasta. Ricordati e pensa bene a queste parole: «Non sei tu quella che dovrà vendicarmi». Nulla posso dirti di più. Ed ora, Iolanda, abbracciami.

Ella non se lo fece ripetere, congiunse con effusione le braccia per stringere il suo amato, ma queste le si chiusero sul seno mentre sentiva tornare tutta la sua vigoria per le membra.

Contemporaneamente le scocce sulla bocca a bacio, dato da labbra morbide come l'arancio, poi le fiammole tremole si sparsero ancora sopra i capelli su, su per i muri nudi e massicci della torre e si dillegarono fuori dal tetto...

Iolanda cadde in ginocchio colle mani giunte, mentre domandava a se stessa se aveva sognato. No, no, non era un sogno il suo, era tutto realtà, strana realtà tutto quanto aveva veduto. Ma che mai aveva voluto dire Elgiso con quelle parole? Di quale pericolo parlava? Forse di morte? Così l'avessero accisa!... Quella sarebbe stata una fortuna per lei!... (Continua).

NOTIZIE ITALIANE

I risultati della Conferenza dell'Aja.

Roma 11 - L'on. Pompili, uno dei delegati italiani alle conferenze dell'Aja, tornato da qualche giorno a Roma, espresse oggi ai suoi colleghi del Congresso, Egli nutre la persuasione che si sia fatto un gran passo al fine di raggiungere un accordo pacifico fra le maggiori Potenze, che dovrà essere seguito da altri più pratici nelle successive conferenze che verranno sicuramente convocate.

Per l'Esposizione mondiale a Roma.

Roma 11 - Il sindaco di Roma, principe Ruspoli, conferirà col presidente del Consiglio, on. Poincaré, appena questi sarà ritornato a Roma, circa il programma dell'Esposizione mondiale da tenersi in Roma nel cinquantesimo anniversario della sua occupazione, per accertare quali siano in proposito gli intendimenti del Governo.

I consiglieri comunali socialisti uniti in federazione.

L'Avanti pubblica la proposta di formare una federazione di tutti i consiglieri comunali socialisti. La federazione dovrebbe tenere un congresso l'anno prossimo in una città dove il Municipio sia stato conquistato dai socialisti.

Sciopero nello stabilimento Ansaldo.

Genova 11 - Mille e cento operai dell'officina d'allestimento navi della ditta Ansaldo, si misero in sciopero chiedendo un aumento di salario. Una commissione si recò dal prefetto che promise di interessarsi della questione e raccomandò la calma e la ripresa del lavoro.

Terremoto in Calabria.

Reggio Calabria 11 - Alle ore 12 e 36 fu sentita una leggiera scossa di terremoto.

Scoperta archeologica.

Una casa pompeiana - I cadaveri. Napoli 11 - In bosco Tricase presso Torre Annunziata in una palude di proprietà Matrone, eseguendo alcuni lavori agricoli, furono scoperti sotto lo strato di limbo avanzati di un'antica casa pompeiana bene decorata e presso l'ingresso undici forme di cadaveri umani in atteggiamento di persone che fuggissero verso Sarno. Un poco più discosto fu ritrovato un castello contenente una collana d'oro e molte monete d'argento. Gli scavi proseguono.

NOTIZIE ESTERE

La questione del Transvaal.

Londra 11 - Il ministro della guerra disse agli ex soldati di cavalleria la domanda se fossero disposti a recarsi nel Sud Africa.

Il governo dell'India invierà nel Natal parecchie batterie di artiglieria di montagna.

L'isola devastata.

Londra 11 - Un dispaccio giunto all'ufficio coloniale conferma la notizia che l'isola di Montserrat è stata completamente devastata da un'eragano.

La peste in Portogallo?

Lisbona 11 - Vi fu oggi un caso di peste ad Oporto, ma la voce non è confermata ufficialmente e viene riferita sotto ogni riserva.

Il processo per la resa di Santiago.

Madrid 11 - La Gaceta pubblica la sentenza della Corte suprema di guerra nel processo per la resa di Santiago, sentenza che assolve tutti i generali, capi ed ufficiali, ma ordina di aprire un'inchiesta per ricercare le responsabilità circa la mancanza dei mezzi di combattimento a Santiago, che obbligò alla capitolazione.

La lingua italiana in Candia.

La Canea 11 - Il Principe Giorgio ha accettato la domanda dell'Italia tendente ad introdurre l'insegnamento facoltativo della lingua italiana in qualche scuola dell'isola.

Calendoscopio

Esaminerò storia. 12 agosto 1804 - Nascita di Francesco Domenico Guerrazzi in Livorno. Un pensiero al giorno. Quando si è gustato per una volta sola il paese popolaro dell'ultimo popolo e della venerazione, si perde il gusto per il paese quotidiano e naturo dell'amicizia. Cognizioni utili. Preparazione dell'acqua di Sals.

Si può prepararla in vari modi fra i quali i seguenti: Acqua tartrato in polvere 18. Biscotto di sale 30. Si dividono le dosi in 10 pacchetti separati. Acqua citrico cristallizzato 10. Biscarbonato di soda 8. Le bevande preparate in questi modi sono ben lontane per composizione dalla vera acqua minerale di Sals, che contiene un gran numero di sali. Queste ha effetti medicinali mentre quella preparata nei modi indicati non può servire che a disastare le persone in buona salute e riacquierebbe assai dannosa agli stomaci deboli o malati.

La sfiga. Rebus monoverbo. Nota musicali. Spiegazione del rebus monoverbo precedente. INDICARE (in di o a re).

Per fare. In Chiesa. Un predicatore fulminava dal suo pulpito le astrusezze delle dotte e terminava la sua predica con queste parole: - tutto ciò non è che fango. Un giovane vielo ad una bella signora che vagheggiava, disse a bassa voce: - Bisogna confessare che c'è del fango bellissimo!

PROVINCIA

Mercurio di animali bovini

che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana. Lunedì 14 agosto - Osoppo, Palmanova, Resia, Tolmezzo. Martedì 15 id. - Rosia. Mercoledì 16 id. - Codroipo, Latisana, Pozzuolo, S. Daniele, Spilimbergo, Tricesimo, Aquileia, Montebelluna, Oderzo. Giovedì 17 id. - Sacile, Portogruaro. Sabato 19 id. - Pordenone.

Cividale, 11 agosto. Per la festa millenaria.

Siamo soddisfatti di poter registrare che all'invito del nostro egregio Sindaco, parecchi cittadini hanno già aderito, ed altri aderiranno col far ripulire l'esterno delle case, per mostrarsi lindi nelle prossime feste millenarie di Paolo Diacono.

Ci consta poi che riuscirà interessante l'esposizione libera mandamentale di prodotti agricoli ed industriali, promossa dal laborioso nostro Comitato agrario. I prodotti del suolo saranno variatissimi e ricchi. L'esposizione delle macchine e dei lavori in legno ed in ferro. Saranno altresì rappresentate cinque fabbriche di cannoni contro la grandine.

Il Congresso magistrato riuscirà pure interessante.

Non parliamo dell'oratorio del mon. Tomadini. La risurrezione di Cristo, affidata a quell'insigne maestro che è il cav. Basso dell'Istituto Marcello di Venezia.

Per l'illuminazione raccontano mirabilia. Noi sappiamo che cosa si può ottenere, e però non entriamo in merito. Quando mancano i denari è difficile affrontare delle imprese, ma quando si può disporre di centinaia di lire, tutto si ottiene, e si deve pretendere. Il Comitato vegli.

Anche i fuochi artificiali rappresentano una parte importantissima del programma. Occhio alle bombe. Domani uscirà il programma particolareggiato degli spettacoli in genere.

Il Comitato è in seduta permanente, e siamo certi che per le disposizioni date, tutto riuscirà egregiamente.

Aviano, 10 agosto. Centenario - Salvataggio.

Domenica 13 si festeggerà solennemente il Centenario del Padre Marco di Aviano, dalla terra nativa, rinomato predicatore morto in Vienna nel 1699, dell'onorata famiglia de Cristofori ora trapiantata in Aviano. Il suo nome è ben conosciuto per aver liberato Vienna dall'invasione dei Turchi, per assistenza alle armate cesaree e per i meriti levati a cielo presso i contemporanei dalla Monarchia degli Asburgo.

È inutile dire che vi saranno funzioni religiose speciali, illuminazione della piazza e delle vie del paese, musica ed altre meraviglie che il Comitato vuol far scoppiare in quel giorno non senza i soliti fuochi artificiali ecc. ecc.

Ieri la bambina Marina Conte stava a prendere dell'acqua nella poggia, quando mancò l'equilibrio e cadde in acqua pericollandosi di annegarsi; ma se fu salvata d'essi all'amico Gaetano La Jacona che la tirò su e salvò facendole un bagno abbastanza gradito. Bravo! Cinquedici.

Artegna, 10 agosto.

La rielezione del Sindaco e la nomina della Giunta.

Domenica 8 agosto corrente, alle 5 del pomeriggio, ebbe luogo la prima riunione del rinnovato consiglio comunale; e ciò allo scopo di procedere alla nomina del Sindaco e della Giunta municipale.

Dalla votazione per Sindaco, risultò rieletto con 12 voti il signor Luigi Menis, contro voti 8 dati al signor Giovanni Liva Inal; si passò alla nomina della Giunta, e vennero eletti i signori: Codaglio Giovanni con voti 17. Furebir Antonio 12. Vidoni Gio. Batt. 12. Casati Pietro 11.

Supplenti: Vidoni Luigi 11. Jacuzzi Leonardo 10.

A mio ricordo, non si è mai più tanto giustamente verificato quel detto che suona così: «chi scava la fossa altrui, vi casca dentro primo lui»; stantechè tutti i vecchi assessori, tanto effettivi che supplenti, vennero abbastanza garbatamente mossi alla porta, insieme col vuoto sfascio, cioè, veramente non vuoto affatto, perchè era pieno di inutili minacce, e di deluse speranze.

Per poter dare un libero sfogo al cervello loro ostruzionismo, essi avevano stabilito di fare tabula rasa acciando via tutti, per governare a loro totale piacimento e talento; i contratti, la leggi ed i regolamenti avrebbero cessato di esistere per quelle teste tanto bene inguadrate. Ma, come si suol dire, l'uomo propone e Dio dispone; e così accadde che furono proprio essi, gli amici della tenebra e del mistero, quelli che furono cacciati via, senza che Artegna se ne accorgesse, e senz'altri lamenti che quelli mandati dai battuti.

A quei negromanti poi, che pretendevano di fare tra noi, la pioggia ed il bel tempo, è accaduto a un di presso quello che è accaduto a Napoleone a Mosca; colossi furono gli elementi quelli che soprattutto abbatterono il grande guerriero; e qui noi pure, nel nostro piccolo, abbiamo avuto gli elementi che concorsero fatalmente a liberarci dalla nefasta loro prepotenza; imperocchè conviene si sappia che sullo scorcio di questa primavera, i nostri negromanti, vedendo le campagne così belle e promettenti, ebbero l'ispirazione di celebrare una solenne messa, per implorare la grazia che le tante fiorenti campagne fossero rispettate dalla tempesta. E, a tal uopo, raccolsero una cinquantina di lire, celebrarono la grande messa, e furono tanto esultanti che... Artegna non ricordò, a memoria d'uomo, di avere veduta una tempesta tanto desolatrice come quella di quest'anno!

Cessata la burrasca elettorale, pare che adesso vada cessando anche quella temporalesca; colla differenza che se gli stracchi della elettorale furono godibili e ridicoli, quelli invece della tempesta sono pur sempre dolorosi e tristemente impressionanti.

Ma lasciamo stare i piagnistei, adesso si tratta di mettersi all'opera e di lavorare per vero bene del paese, senza rancori né recriminazioni d'alcuna sorta; speriamo che così la pace si ristabilirà, e che la lezione servirà di salutare esempio per coloro che ne avevano un così estremo bisogno. X.

Grave disgrazia.

Tre feriti gravemente. Codroipo, 12 agosto.

Il Comune di Rivolto bandì, parecchi mesi fa, un'asta per la costruzione di un ponte in muro sul torrente Corno, in sostituzione di quello di legno, vecchio e tarlato.

Il ponte deve essere costruito sulla strada che da Lonca conduce a S. Martino, e precisamente nella località detta Molino delle Stalle.

Parecchi furono i concorrenti, ma l'opera, grazie al ribasso del ventesimo, venne aggiudicata al muratore Cengarle Pietro di Lodovico, di Lonca.

I lavori, cominciati il 31 luglio scorso, procedevano alquanto, quando ieri sera, verso le 6, improvvisamente franò la terra del lato sinistro, seppellendovi tre operai, che rimasero gravemente feriti. Gli altri compagni, che al momento erano terrorizzati, con grandi sforzi riuscirono ad estrarli, e li trasportarono prontamente a Lonca.

Ivi, per caso, si trovava il medico di Rivolto, il quale poté prestare ai feriti le prime cure: il loro stato però è assai grave.

I disgraziati sono: Paolo Carlini, manovale, rimasto con le gambe fraccasate; Anselmo Cengarle, muratore, pure con le gambe fraccasate e coi piedi orribilmente rovinati; e Bartolomeo Carlo, ferito si gravemente allo stomaco, che

da a temere non abbia a sopravvivere. Tutti tre sono di Lonca.

Il grave fatto ha impressionato vivamente tutti, tanto a Lonca che a Codroipo. C.

Grave disgrazia.

Ieri l'altro il signor Pitta Luigi di Rubignacco percorreva il borgo Vittorio, a Cividale, verso casa con vettura attaccata ad un cavallo. Questo, ad un certo punto, si impennò, per un poco fece il bizzarro; poi si diedo a fuga precipitosa. Il disgraziato Pitta sbatté contro il muro di una casa e ne riportò la frattura della gamba e femore destro. Portato il vicino in una casa egli accusava forti dolori alla testa.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

La triste fine di un intralido nuotatore.

Luigi Sirok era un nuotatore intrepido, e l'anno scorso aveva sfidato l'Isone, strappandogli una preda e portando sano e salvo a sponda un compagno pericolante, tanto che il Municipio di Gorizia aveva decretato al bravo Sirok una ricompensa. Quest'anno però il fiume prese barbaramente la sua rivincita. Martedì sera il Sirok andò a prendersi un bagno e non fece più ritorno. Il suo cadavere venne a galla presso Sdrausina.

UDINE

Corse di cavalli.

Alle ore 5 e mezza pom. di domani, nell'ippodromo del Giardino grande, avranno luogo due corse al trotto per le quali sono indicati i seguenti cavalli:

«Promio Udine». Autrain, Arlechino, Tacoma, e Miss Endy. «Premio Allevamento». Jena; Guerra e Grazioso.

Tombola. Martedì 15 corr. alle ore 5 pom. verrà estratta, in Giardino grande, una pubblica tombola per complessivo importo di lire 1500. Cinquina lire 200; prima tombola lire 700 e seconda tombola lire 400. Ogni cartella di dieci numeri costa lire una.

Associazione magistrato friulana.

La Presidenza crede utile ripetere ai signori soci della città e provincia l'avviso che la sede della Società è stata trasportata, fin dal 1° agosto corr., in via delle Erbe n. 1, primo piano, e che a quel solo indirizzo devono essere dirette tutte le corrispondenze.

Si prega pure di prevenire che ormai, in seguito ad accordo con lo spotabile Comitato per i festeggiamenti a Paolo Diacono in Cividale, il secondo Congresso magistrato sarà tenuto il giorno 6 settembre p. v. in quella ospitale o simpatica città.

Le adesioni delle sezioni distrettuali pervengono numerosissime e quasi tutte con espressioni molto lusinghiere all'indirizzo dei promotori ed organizzatori del Congresso.

È assicurato pure l'appoggio delle autorità scolastiche della provincia.

Disponetevi dunque, egregi compagni, a rispondere «presente» all'appello che si farà in quel giorno.

Personale prefettizio.

Alvisi, consigliere delegato alla nostra Prefettura, è stato, con recente decreto, collocato a riposo.

Concorso nell'Amministrazione delle Poste.

Nel concorso per 55 posti di volontario nell'Amministrazione delle Poste, si presentarono 460 concorrenti.

Fu dato il seguente tema d'italiano: «Indicare i principali uomini che sopratanti altri contribuirono all'unità d'Italia; dire chi sono; la loro vita, le loro opere».

E da sperare, come dice la Sera, che alla prossima sessione d'esami nei Licei sia presentato quest'altro tema: «Indicare i vantaggi del servizio postale per l'incremento della civiltà e dimostrare la necessità che esso proceda regolare anche in Italia!».

I tiratori udinesi a Gemona.

Come abbiamo annunciato, nei giorni di domenica 13, lunedì 14, martedì 15 e mercoledì 16 corr., a Gemona, avrà luogo una gara provinciale d'inaugurazione del tiro a segno di quella Società.

La squadra della Società udinese e che li verranno nel tiro collettivo delle rappresentanze delle Società di tiro a segno della Provincia sono i signori: sig. Giuseppe Bartolini, Antonio Dal Dan, Angelino Fabris, co. Filippo Florio e ing. Giovanni Sandresen, supplente il signor Riccardo D'Este.

Il gruppo della rappresentanza sociale partirà domani mattina con il diretto, accompagnata dal presidente sig. co. avv. G. A. Ronchi e dal vice presidente sig. co. Frangipani. Altri tiratori andranno alla spicciolata.

Ecco l'orario della gara: Giorno 13. - Dalle ore 8 1/2 ricomincia lo Sciotti alla stazione ferroviaria e proseguiranno sul campo di tiro - Vermont - a ore 10. Inaugurazione del nuovo poligono ad apertura della gara col tiro collettivo di squadra. - Dalle ore 15 alle 19, gara di tutte le categorie meno la prima.

Giorno 14, 15 e 16. - Gara dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19. Il giorno 16 la gara verrà chiusa alle ore 18.

Ciottoli udinesi alle corse di Gradisca.

Alle corse velocipedistiche, che avranno luogo domani a Gradisca prenderanno parte due ciclisti udinesi; uno è il ben noto Pietro Carlini, e l'altro si cela sotto il pseudonimo di Jorick.

Da un carcere all'altro. Stmane col trono delle 4.45 e partito alla volta di Treviso Enrico Metz, che, già condannato da questa Corte d'Assise, dovrà ora, per essere stato annullato il processo, venire giudicato nuovamente colà.

E pure col medesimo treno partita per Rovigo la famosa Angela Nardo, stata giovedì condannata da questo Tribunale per diverse truffe, dovendo anche colà subire un processo per truffe.

L'aggressore del partito Grassi venne arrestato.

Ferri Ferdinando da Mortegliano, l'aggressore del partito signor Antonio Grassi, assessore del nostro Comune, fu arrestato ieri dai carabinieri in seguito a mandato di cattura spiccato da questa Procura del Re.

Oggi, chiamato telegraficamente, fu interrogato dal Giudice Istruttore il signor Virginio Pagura di Mortegliano.

Morte improvvisa.

Poco dopo le 2 pomeridiane di ieri morì improvvisamente per paralisi cardiaca, e nel proprio letto, Orlica Giocondo, d'anni 40. Era presentemente cameriere al «Caffè Nuovo»; giovedì sera sul tardi andò a casa da servizio accusando malestare, e ieri mattina non era uscito di casa.

Legge Nazionale contro la tubercolosi.

Ecco lo statuto-programma che il benemerito Comitato di Udine della Lega Nazionale contro la tubercolosi si invia e che noi pubblichiamo certi di far cosa grata a quanti si interessano della salute pubblica: «I. È costituita in Udine una sezione della Lega Nazionale contro la tubercolosi; fanno parte di essa tutti quelli che aderiscono al presente programma-statuto: II. I fini dell'istituzione ed i mezzi dei quali essa si vale, esposti dalla circolare-programma della iniziativa Società d'igiene di Padova, e determinati dal primo Congresso dei delegati tenuto in Roma nel luglio '09, consistono nella diffusione di tutti i provvedimenti atti a combattere il propagarsi della tubercolosi; e il manifestarsi delle sue conseguenze; valendosi della stampa, della propaganda delle istruzioni divulgate in ogni classe di cittadini, l'opera della Lega tende a conciliare le esigenze sociali dell'igiene con la tutela dei sofferenti: III. La Sezione è rappresentata da un Comitato eletto dall'Assemblea degli aderenti, e composto di 11 membri, i quali tra loro nominano un Presidente, un Vice-presidente, ed un Segretario-cassiere.

Il Comitato dura in carica due anni e può essere confermato. IV. Il Comitato opera l'istituzione di sotto-comitati locali nei capoluoghi di distretto della Provincia, i quali agiranno secondo l'indirizzo dettato dal Comitato Udinese.

V. I mezzi dei quali il Comitato potrà disporre risulteranno: a) delle quote individuali corrisposte dai singoli aderenti; b) delle contribuzioni degli enti, che aderiscono alla Lega; c) delle eventuali elargizioni.

Le quote e le contribuzioni saranno rappresentate da una tassa mensile minima di lire 0.25, da versarsi al Comitato locale, al quale resta affidato l'impiego dei fondi sociali.

VI. Ad invito del Comitato, e non meno di una volta all'anno, nella prima metà di giugno, sarà convocata l'Assemblea degli aderenti per la presentazione del resoconto morale ed amministrativo dell'esercizio, e per la rinnovazione (biennale) delle cariche.

VII. Le Assemblee saranno valide coll'intervento di almeno 1/3 dei soci iscritti; è ammessa una sola delegazione di voto.

Trascorsa mezz'ora da quella segnata

nell'invito l'Assamblean si ritirerà adunata in seconda convocazione, e valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Lo decisioni si prendono a maggioranza.

VIII. L'anno sociale data dal 15 giugno.

Instruzioni popolari contro la tisi polmonare, approvate anche dal Consiglio Sanitario Provinciale.

I. La tisi è fra le malattie più diffuse e contagiose; uccide in Italia oltre 100.000 persone all'anno, e nel solo Comune di Udine nell'ultimo decennio su 1005 morti di malattie infettive (colera, vaiuolo, scarlattina, tifo ecc.) la tisi polmonare ne diede 888.

II. Si propaga principalmente a mezzo degli spunti dei tisi, con le minuziosissime particelle spruzzate con la tosse e con lo starnuto, col contatto dei baci specialmente ai bambini, perciò tostando e starnutando si protegga la bocca con la mano, e si eviti in modo assoluto il bacio di estranei ai propri bambini.

III. La tisi può guarire purché sia curata fin dal principio; ogni ritardo nella cura del malato va a spese della sua salute e di quella dei suoi.

IV. È doveroso per tutti — ed i sani debbono darne l'esempio — di astenersi dallo sputare sui pavimenti, tappeti, soffe, nelle vetture, ecc., poiché lo sputo disseccato e polverizzato può, penetrando con la respirazione nei polmoni, comunicare la tisi agli altri.

V. Chiunque abitualmente soffre di tosse deve essere invitato dal medico o dalla famiglia a seguire questi consigli:

a) dorma solo in una stanza, curando che la biancheria ed i materassi sieno il suo esclusivo uso;

b) a casa, spuli sempre in sputacchiola contenente non sabbia, o segatura di legno, o altre sostanze seche, ma dell'acqua di calce od altro disinfettante; fuori di casa spuli in sputacchiola tascabile o nel fazzoletto, mai in terra;

c) faccia vuotare sempre le sputacchiere nella latrina, lavandole poscia nella lisciva bollente;

d) faccia lavare a parte gli oggetti personali (bicchieri, posate) nell'acqua bollente per alcuni minuti, e curi che la sua biancheria sia liscivata pure a parte;

e) non faccia scopare la sua stanza, ma ne faccia pulire il pavimento con uno straccio bagnato.

VI. Alle famiglie dei malati si raccomanda:

a) di far disinfettare spesso l'abitazione durante la malattia;

b) di non usare, vendere o regalare biancheria, vestiti, oggetti appartenenti o già appartenuti al malato, senza il permesso del medico curante, il quale provocherà la disinfezione di tali oggetti a mezzo dell'ufficio sanitario municipale.

VII. Ai proprietari di case si raccomanda:

a) di disinfettare sempre la casa dopo lo soggio nell'ambiancane dei parenti e lavare abbondantemente i pavimenti;

Corse di piacere da Udine a Venezia. Domani 13 corrente verrà effettuata una gita da Udine a Venezia col ribasso del 60 per cento.

Il treno speciale partirà dalla nostra città alle ore 5,25 ant. ed arriverà a Venezia alle ore 9,40 ant.

Ecco i prezzi dei biglietti:

Udine II classe L. 0,55 III cl. L. 0,20  
Pastaia Solt. » » 8,80 » » 3,70  
Cadorino » » 7,95 » » 6,20  
Casarsa » » 7,20 » » 4,85  
Pordenone » » 6,15 » » 4, —  
Savio » » 5,25 » » 3,40

I biglietti saranno validi pel ritorno con tutti i treni in partenza da Venezia esclusi i diretti per viaggiatori di terza classe, sino all'ultimo treno del giorno 17 corr.

I portatori dei detti biglietti avranno diritto alla riduzione del 50 per cento sull'ingresso all'Esposizione artistica.

Società anonima per lo spurgo dei pozzi neri in Udine. I signori azionisti di questa Società sono convocati in assemblea generale nel giorno di domani domenica 13 corr. alle ore 10 ant. nel locale in via Rialto n. 13.

C'è chi può toccare a quattro mangiatori. Sotto questo titolo abbiamo stampato nel numero di giovedì un articolo inviatici da persona di nostra conoscenza. Ora la medesima persona ci manda il seguente:

« E' vero che l'epiteto di affamati su un po' troppo rude, ma la rudezza della espressione non è poi tanto da far affannare i quattro indivisibili. Trattandosi di banchetti aristocratici, certo è che la modestia, il garbo, ed il riguardo fanno andare in tavola i convitati con poca fame ed uscire col medesimo appetito con cui vi andarono, ma trattandosi però di banchetti operai, non si sa che l'aticchata non esiste e si cerca far onore alla tavola. I quattro indivisibili compari che trovarono modo di rispondere all'articolo del Friuli di giovedì, sul Giornale di Udine di ieri, lo conosciamo non certo per scorpacciatori, ma bensì per persone che sono astemio tanto nel mangiare che nel bere.

Il fatto successo loro martedì scorso è vero, come pure è vero che persona sconosciuta loro, fece pervenire per la posta un cavallino di carta per ciascuno.

Quello poi che è anche vero, è che quando essi si diressero dal sig. Molmenti (alle 6 pom.), erano lontani dall'aver mangiato, ed era ben naturale che un po' d'appetito dovevano sentirlo. Non sappiamo però se prima d'andarsene all'Albergo banchetto andarono all'Albergo Roma » a prendersi il solito vermouth, ma sappiamo positivamente che, venuti via dal Molmenti e recatisi all'Albergo, fecero onore alle cianarie, al vino ed anche al pane (uno solo mangiò otto papaveri, dico otto), ciò dimostra che un po' di volontà di mangiare c'era ».

I lamenti del pubblico. Ci scrivono:

« Un abitante del trascurato Vicolo degli orti reclama contro lo sconco di quella località.

Davvero che vi sono delle vie o dei vicoli, perchè non centrali che sono la Cenerentola, in confronto delle sorelle maggiori, favorite.

Havvi erba di diversi generi, alta perfino un metro, costeggiando una marciapiede medioevale.

Vi è una sola lampada, ed anche quella debole, e spesso spenta; talché sembra, le sere più scure, per diria con lo Zorutti, mano;

« D'un meccolo impiato in un ballon di cestrato ».

Il piano del vicolo ha una livellazione impossibile; cioè, più alta della parte che dovrebbe essere in declivio; Così, il vicolo, è spesso allagato, impraticabile, e l'acqua nelle grandi piogge, entra nelle cucine e stanze basse delle case, ove pur abitano esseri... contribuenti, che hanno bisogno, e diritto di luce, e di asciutto.

Tanto per la sicurezza, per l'igiene ecc. contro le immondizie, spesso ammorbanti. Aggra... dolce ».

giorni festivi, i seguenti treni speciali: Partenza da Udine porta Gemona ore 20,15, arrivo a S. Daniele ore 21,35; partenza da S. Daniele ore 20,35, arrivo a Udine porta Gemona ore 21,55.

All' Ospedale vennero medicati: Melchior Pistoia di Costantino, d'anni 2, da Udine, per accidentale ferita alla fronte, guaribile in otto giorni e Nonino Valentino fu Giovanni, d'anni 24, da Cernogions per ferita accidentale alla mano sinistra, guaribile in giorni sei.

Liquidazione per fine Stagione. La sottoscritta Ditta, avendo deciso di liquidare le lanerie per Signora e le stoffe, offre alla S. V. la suddetta merce col ribasso del venti per cento sui prezzi di costo.

A. Basevi e figlio. Il giorno 11 agosto, dopo lunga e penosa malattia con fermo animo sopportata, spirava, a Kouchis di Latisana, l'avvocato

avv. Federico Valentini. La vedova e i figli ne danno il doloroso annunzio. I funerali avranno luogo il giorno di sabato 12, alle ore 17 e mezza.

Il presente tien luogo di partecipazione personale.

### Tintoria Friulana A VAPORE Via Castellana (Vicino all'Astiv Volpe) UDINE

La Tintoria Friulana a Vapore si proga di portare a conoscenza del rispettabile pubblico di Città e Provincia, che il suo stabilimento di nuovo impianto e munito delle macchine più recenti e perfette, è in grado di assumere qualunque lavoro in filati d'ogni genere, lane e seta, stoffe, vestiti e qualsiasi tessuto a prezzi limitatissimi.

Tinte solide, lavoro accurato e pronto. Si assume la filatura delle lane. Ritocatura e macchine per appretto. Specialità nora indistruttibile. Deposito cotone in tutto le tinte; misti, rigati, punteggiati e fiammati. Unico stabilimento a vapore per servizio del pubblico in Provincia.

Nel Negozio d'Optica G. Ripa successore a Giacomo De Lorenzi Udine - Mercolettochio si vendono i Binocoli Prismatici delle rinomate Ditte Zeiss - Voigtlander - Goerz a prezzo di fabbrica.

Absoluta novità. Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

11	8	1899	ore 9	ore 15	ore 21	ore 12
Bar. rid. a 0						
Alto m. 116,10						
livello dal mare	748,8	752,9	752,8	752,4		
Umid. relativo	60	49	60	60		
Stato del cielo	ser.	miato	ser.	cop.		
Acqua cad. mm.						
Velocità e direzione del vento	cal.	3. NW	cal.	cal.		
Term. centigr.	20,7	21,0	20,2	18,7		

### NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Nei Sudan. Londra 12. — Il Daily Mail ha da Cairo: Tremila abissini occupano il paese di Nossir sulla sponda sinistra del Sobat.

Gli italiani a Tunisi. Parigi 12. — Il Figaro si occupa della statistica sulla popolazione di Tunisi; recentemente pubblicata dal Governo francese. Il giornale deplora la superiorità numerica degli italiani in Tunisia che sono circa 70 mila contro 20 mila francesi.

Il Temps conclude sollecitando il Governo a promuovere la colonizzazione nazionale a Tunisi.

La tifoidea a Parigi. Parigi 12. — Si nota un lieve incremento nella morta-

lità, causa la tifoidea serpeggiante nella città.

La scorsa settimana i morti furono 1118 contro 914 della settimana precedente.

Si ritiene che il diffondersi della tifoidea sia dovuto all'acqua cattiva fornita ai parigini nell'estate.

### Corriere commerciale

Sete. Milano, 11 agosto. Il mercato odierno risultò ancora migliore dei precedenti, se si tiene calcolo delle trattative che hanno avuto luogo e che realmente furono seguite da transazioni di rilievo. I prezzi non soltanto si mantengono bene, ma per certi articoli il compratore è costretto a cedere alle pretese del venditore.

In generale il sente che la situazione resta migliorata.

Le greggiole d'incontro e le realine sono sempre molto ricercate; l'organzino bello e di titolo fino gode interesse presso i compratori.

Collegio Convitto Spessa Castelraiano Veneto sotto il patrocinio del Municipio ed approvato dal R. Provveditore agli studi.

RETTA ANNUA R. Scuola Tecnica ed Elem. pubbl. L. 390 Ginnasio privato » 490

Buon vitto — locale fornito di ampie sale e situato in luogo saluberrimo — vigilanza assidua dentro e fuori del Collegio — educazione morale e civile.

L'istituto è aperto anche durante le vacanze, e si tiene in esso un corso regolare di lezioni per giovanetti che devono sostenere nella sessione d'ottobre gli esami di riparazione o di ammissione, e per quelli che intendono ripetere gli insegnamenti avuti.

A richiesta si spediscono programmi. FRANCESCO SPESSA direttore e proprietario.

### Amaro Bareggi

a base di Ferro-China-Babarbaro Premiato con medaglia d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior risolutivo tonico e digestivo dei preparati comuni, perchè la presenza del BABARBARO oltre a tirare le funzioni dello stomaco, aumenta l'appetito e prepara una buona digestione, impedisce anche la stitichezza che è originata dal solo FERRO CHINA

USO: Un bicchierino prima del pasto. Prendendone dopo il bagno, rinvigorisce ed eccita (meravigliosamente) l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi.

Il Chiacchierino-Farmacia Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO rigeneratore delle forze, dei cavalli e delle antiche polveri contro la bollaggine o tosse dei cavalli e buoi. Dirigere domande alla Ditta E. G. Fratelli Bareggi - Padova.

TERZA ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE DELLA CITTA' DI VENEZIA 1899. MOSTRE INDIVIDUALI Favretti, Lombardi, Michetti, ecc. Pubblici festeggiamenti. Andate-ritorno UDINE-VENEZIA, biglietto valvole 5 giorni con libero ingresso all'Esposizione: prima classe lire 24,25; seconda classe lire 17,40; terza classe lire 11,25, più la tassa di legge.

CONVITTO COMUNALE annesso alla R. Scuola Normale Femminile Superiore in UDINE. La sottoscritta, direttrice del Convitto annesso alla Regia Scuola Normale, posta in via Tomadini n. 24, Udine, avverte che il suddetto si aprirà il giorno 23 settembre per quelle alunne che volessero presentarsi agli esami, sia di ammissione che di riparazione che avranno luogo il 1. ottobre p. v. Avverrà inoltre che si accettano anche allieve della quarta e quinta classe elementare. La retta per le paganti è di lire 350-anno, e le sussidiate dovranno aggiungere lire 50, alle 280 che passa il Governo. Il Convitto è posto in locale ampio, sanissimo, arieggiato, con ameno giardino ed ampio cortile. Il vitto sulla jascia a desiderare, perchè si somministra abbondante e variate conforme le prescrizioni del medico. Per ulteriori chiarimenti rivolgersi alla segreteria del Convitto, tutti i giorni dalle 9 alle 18 comprese le domeniche. La Direttrice Antonietta Sala.

ARTA RINOMATA FONTE D'ACQUA PUDIA sulfidrica-magnesiacca efficacissima usata come bibita per la cura dei catarrhi cronici, gastro enteriti, emorroidi, ingorghi al fegato.

BAGNI D'ACQUA PUDIA per la cura delle malattie della pelle. Stabilimento balneare presso la fonte. Servizio medico - Caffè - Buffett.

LIQUIDAZIONE MERCI provenienti dal fallimento Rea. Continua la vendita nel negozio in Mercatovecchio (Udine) di tutte le mercerie e chincaglierie con straordinario ribasso, e con esposizione di nuovi articoli.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. Svaltinich Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

PROPRIETARIO Loser Janos BUDAPEST. «Un rimedio sovrano, una vera conquista a beneficio dei molti sofferenti». Dott. Gambini - Roma. Acqua Naturale PURGATIVA LA PALMA originale della sorgente di LOSER JANOS Budaörs - Budapest. Senza dubbio la migliore del genere. Si adopera con pieno successo contro le numerosissime malattie, per le quali ne è indicato l'uso d'acqua purgativa. Prof. Lombroso, Torino. Efficacissima e con alcuni inconvenienti purgativa, e che anche nelle affezioni del fegato e degli intestini. Prof. Baccelli, Roma. Presso volentieri, produce il effetto desiderato, senza di sturbi e senza lasciare conseguenze stitichezzanti. Prof. Saggione, Roma. Efficacissima purgante (a dose blanda), preferita perchè non disgustosa al palato. P. Massalongo, Verona. Una volta prescritta non vi può più rinunciare e quindi la si prescrive con sicurezza e con sicurezza.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine



Volote una prova incontestabile della virtú e della superiorit  della vera acqua... CHININA - MIGONE PROFUMATA E INODORA... Basta provarla per fidarsi. Guardarsi dalle contraffazioni.

AMARO D'UDINE PREMIATO CON PIU MEDAGLIE ANTICA E RINOMATA SPECIALITA DEL CHIMICO FARMACISTA DE CANDIDO DOMENICO VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caff  e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti... ha scoperto che l'AMARO D'UDINE preparato dal chimico farmacista Domenico De Candido   il vero rigeneratore dello stomaco...

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine... Mi   sommamente grato l'attestare che avendo usato il suo AMARO D'UDINE ho trovato a mia etichetta accompagnata da anorexia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi di malattie esaurienti...

Fermo, 2 febbraio 1896. Prof. Gaetano La Farina

Polignano a Mare, 15 febbraio 1896. Nicola dott. Pellegrini

NON VOLETE CREDERCI? Inviare cartolina, vaglia alla ditta G. Costantino dei Catalani per le richieste, poich  questo anno s'into la scarsa produzione   facilissimo rimanere senza Passola Uva Passola (vero zibibbo cotta al sole) Qualit  Malaga Pacco Postale da 3 Kg. L. 3.50 da 5 Kg. L. 5.00

GUARIRE RADICALMENTE e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni trattamento... BENE LA MALATTIA. Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 11 alle 2 po

SI DIFFIDA... Inviando vaglia postale di Lire 3 alla Farmacia Antonio Longegga successore al Galliani - con Laboratorio Chimico Via Spadari, N. 16, Milano - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero...

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi Udine 1899 - Tip. Marco Bardusco

Orario Ferroviario table with columns for Partenze, Arrivi, and routes like DA UDINE A TRIESTE, DA TRIESTE A UDINE.

Le migliori tinture del mondo. Rigeneratore universale. Ristore dei Capelli Fratelli Rissi. di ANTONIO LONGEGA - Venezia. Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo...

ACQUA CELESTE AFRICANA. La pi  rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia. Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi... TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA. Questa pregiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poich  la pi  adatta, ha la virt  di tingere senza macchiare il pelo come la maggior parte di simili tinture...

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO. Uno dei pi  ricercati prodotti per le toilettes   l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virt  di quest'Acqua   proprio di quelle pi  notevoli. Essa   una vera e propria carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che del pi  bel giorno della giovent  e la aprono mucose rose. Qualunque signora (e anche non lo  ) gelosa della purezza del suo colorito, non potr  fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso   di vent'anni generale.

L'Acqua della Corona. preparata dalla premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25 POTENTE RISTORATORE dei capelli e della barba. Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facolt  di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa   la pi  rapida tintura progressiva che si conosca, poich  senza macchiatura affatto il pelo e la biancheria, in pochissimi giorni fa tornare ai capelli ed alla barba un estremo e vero perfetto. La pi  preferibile le altre perch  composta di sostanze vegetali, e perch  la pi  economica non costando soltanto che 1